

# CITTÀ DI POGGIARDO

Provincia di Lecce

Via Aldo Moro, 1 - 73037 Poggiardo

Centralino 0836.909811 - [www.comune.poggiardo.le.it](http://www.comune.poggiardo.le.it)

Posta Elettronica Certificata: [protocollo.comune.poggiardo@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comune.poggiardo@pec.rupar.puglia.it)

Codice Fiscale 83001790753 - P. IVA 01406030757



## SETTORE AFFARI GENERALI

Responsabile Dott. Antonio Ciriolo

Tel. diretto: 0836.909812 - Email [affarigenerali@comune.poggiardo.le.it](mailto:affarigenerali@comune.poggiardo.le.it)

## GARA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE - Palazzo della Cultura - Poggiardo

### RELAZIONE SUI LAVORI

**POR FESR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI. AZIONE 6.7 - INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE.**

#### PREMESSE

Il presente intervento si propone di realizzare una struttura per la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale del Comune di Poggiardo e, specificatamente, la biblioteca comunale ubicata all'interno del Palazzo della Cultura, con l'intento di far emergere con forza i valori storico, culturali ed ambientali concentrati nell'antica sede Municipale, che rappresenta uno dei segni più distintivi dell'identità locale e per il quale si intendono definire ed orientare, all'interno di una prevalente destinazione centro polifunzionale per conferenze e manifestazioni socio-culturali in grado di determinare:

- un positivo innalzamento degli effetti sui circuiti di fruizione e sulle attività economiche e produttive;
- l'individuazione di appropriati modelli di gestione sostenibili istituzionalmente e dal punto di vista organizzativo e funzionale;
- la naturale integrazione con tutta una serie di interventi di natura infrastrutturale e immateriale che vedranno collegati al nucleo originario le altre specificità del territorio Comunale.

#### OPERE EDILI - FINALITA' DELL'INTERVENTO

L'antica sede comunale, ubicata nella parte orientale di Piazza Umberto I, si trova nel nucleo del centro storico del Comune, e l'Amministrazione Comunale, si pone il duplice obiettivo di conservare il bene architettonico e di integrarlo nella filiera culturale attraverso appropriati interventi di valorizzazione, fruizione, formazione e promozione di attività culturali.

#### INTERVENTI PREVISTI

Gli interventi relativi al presente progetto sinteticamente possono essere così riassunti:

##### Opere relative al risanamento igienico del piano terra:

- Restauro dei paramenti murari interni dell'atrio di ingresso interessati da fenomeni di distacco dell'intonaco esistente mediante stonatura e messa a nudo della parte interessata per un'altezza di circa un metro dal piano pavimento, nuova intonatura con materiale deumidificante;
- Rimozione della vernice dei portoni di ingresso prospettanti su Piazza Umberto I° fino a mettere a nudo la struttura lignea originaria, successivo trattamento di pulizia e ripittura con l'utilizzo di idonee pitture.

#### INTERVENTI PREVISTI

Per quanto riguarda i costi di costruzione delle opere progettate, questi si sono ottenuti eseguendo per le diverse tipologie di opere una stima analitica, sulla base degli oneri connessi alle attività ad eseguirsi, applicando, ove esistono, i prezzi unitari di riferimento riportati nel Prezzario della Regione Puglia per l'anno 2017.

La spesa globale prevista per le opere edili, come si desume dal quadro economico generale, ammonta complessivamente a € 20.000,00 di cui € 18.850,00 per lavori ed € 1.150,00.

Per quanto riguarda i tempi di attuazione si prevede che occorreranno circa 1 mese per la realizzazione dei lavori a partire dalla data di consegna degli stessi.

### **VINCOLI ESISTENTI E CONFORMITA' ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE VIGENTE (Programma di Fabbricazione.)**

Il Palazzo in parola non è sottoposto a vincolo di tutela, ed attualmente risulta occupato al piano terra per esposizione (mostre) mentre al piano primo c'è la biblioteca, sala lettura, sala conferenze (utilizzata per i consigli comunale).

Sotto il profilo urbanistico ricade in zona tipizzata dal vigente strumento urbanistico generale (Programma di Fabbricazione) come zona "A" - Centro Storico" ove è prescritta redazione di strumenti urbanistici esecutivi (Piano di Recupero - Piano Particolareggiato).

In assenza di detti atti attuativi sono consentiti gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art.31 della Legge n° 457/1978.

La zona in cui ricade il complesso non è peraltro dotata di P. di R. e/o di P.P. e per essa sono dunque consentiti solo gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo eseguibili a titolo gratuito.

La conformità del presente progetto ai disposti del vigente Programma di Fabbricazione può considerarsi sotto ogni profilo completa; difatti l'intervento qui proposto rientra precisamente tra quelli di cui all'art. 31, lett. a) "interventi di manutenzione ordinaria".

Quanto qui previsto, difatti, non altera o modifica in alcun modo l'originaria fisionomia distributiva e funzionale e le destinazioni d'uso della singola unità immobiliare.

Dall'esame del progetto si può rapidamente ed agevolmente evincere il perfetto rispetto delle norme anzidette, trattandosi di un intervento con finalità di tutela, protezione e valorizzazione, con contestuale realizzazione delle opere strettamente indispensabili per tali finalità.

### **ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE**

All'unità immobiliare in oggetto (intesa come unità ambientale suscettibile di autonomo godimento ovvero un insieme di unità ambientali funzionalmente connesse, suscettibile di autonomo godimento) ed in particolare all'edificio (unità immobiliare dotata di autonomia funzionale, ovvero un insieme di unità immobiliari funzionalmente e/o fisicamente connesse tra loro), nonché alle cosiddette parti comuni dell'edificio (unità ambientali che servono o che connettono funzionalmente più unità immobiliari), al suo spazio esterno (insieme degli spazi aperti, anche se coperti, di pertinenza dell'edificio o di più edifici ed in particolare quelli interposti tra l'edificio o gli edifici e la viabilità pubblica di uso di pubblico), è stato assicurato pienamente il requisito della completa accessibilità, vale a dire la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.

Alla luce di quanto sopra riportato e delle vigenti norme, è stata condotta una verifica generale del plesso, analizzando tutti i componenti, e verificando che:

- è garantito un livello di accessibilità degli spazi interni tale da consentire la fruizione dell'edificio sia al pubblico che al personale in servizio, secondo le disposizioni di cui all'art.3 del D.M.L.P. n.236/1989;
- è garantito il necessario requisito di accessibilità degli spazi esterni di pertinenza dell'edificio prevedendo almeno un percorso per l'accesso all'edificio fruibile anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale;
- nelle singole unità ambientali e loro componenti sono assicurate e verificate le condizioni previste dalle norme di cui ai punti 4.1.6 del D.M.L.P. n.236/1989 (porte, pavimenti, infissi esterni, arredi fissi, terminali degli impianti, servizi igienici, percorsi orizzontali, scale, rampe, servo scala e piattaforme elevatrici);
- sono assicurati i requisiti previsti dal D.M.L.P. n.236/1989 per percorsi, pavimentazioni e parcheggi;

- l'accesso al piano terreno è in piano; dal vano ingresso si snodano i percorsi interni che permettono una completa accessibilità tutti gli ambienti, comunque destinati: il collegato al piano primo avviene mediante l'utilizzo di un ascensore.

Poggiardo, 20 luglio 2018

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Dott. Antonio Ciriolo